



COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

***PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013***

IL REVISORE DEI CONTI

ARMANI Dr. DANTE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Dante Armani, nominato revisore dei conti del Comune di Canossa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 05/03/2012, ai sensi dell'art. 234 del d. l.vo 267/2000 e seguenti:

- ricevuto in data 11/06/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11/06/2013 con delibera n. 28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti 2011 delle società Iren spa, AGAC Infrastrutture spa, Piacenza Infrastrutture, ACT, Lepida SpA, Matilde di Canossa s.r.l.;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994, adottato dalla giunta comunale in data 09/10/2012 con delibera n. 73;
 - la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione della giunta comunale n. 18 del 26/03/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi pubblici comunali a valere per l'anno 2013 e la proposta di deliberazione consiliare relativa alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - la deliberazione della giunta comunale n. 94 del 20/12/2012 di approvazione dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015.
 - la deliberazione della giunta comunale n. 27 dell'11/06/2013 di conferma delle tariffe per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, l'imposta di pubblicità e per diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013;
 - la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2013-2015;
 - la deliberazione della giunta comunale di destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada art. 208, n. 29 dell'11/06/2013;
 - il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2013 come da proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio;
 - il prospetto del patto di stabilità per il triennio 2013-2015;

Sono inoltre stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio con esclusione del fondo produttività;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- Vista la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 con la quale è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità vigente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso, con l'atto di Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.588.980,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.024.860,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	148.112,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	560.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	402.908,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	580.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	435.140,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00
<i>Totale</i>	<i>4.370.000,00</i>	<i>Totale</i>	<i>4.370.000,00</i>
Avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>4.370.000,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>4.370.000,00</i>

Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.140.000,00	
Spese correnti titolo I	3.024.860,00	
Differenza parte corrente (A)		115.140,00
Quota capitale amm.to mutui	135.140,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		135.140,00
Differenza (A) - (B)		- 20.000,00
La differenza è finanziata con quote di oneri di urbanizzazione		20.000,00

Per l'annualità 2013 l'equilibrio corrente è garantito con il ricorso all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la somma di € 20.000,00 pari al 12,90% del totale previsto per € 155.000,00.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	114.000,00	120.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	95.000,00	95.000,00
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	5.000,00	5.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.000,00	5.000,00
Per anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00
Per mutui	-	-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni e partecipazioni	48.000,00	
- altre risorse	140.000,00	
Totale mezzi propri		188.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
-contributi statali	95.000,00	
- contributi regionali	114.000,00	
- contributi da altri enti	109.500,00	
- altri mezzi di terzi	53.500,00	
Totale mezzi di terzi		372.000,00
TOTALE RISORSE		560.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		560.000,00

Nella voce "altre risorse" dei mezzi propri sono iscritti gli oneri di urbanizzazione destinati all'investimento in parte capitale per € 145.000,00 ed i proventi delle attività estrattive per € 5.000,00.

Si da atto che gli investimenti previsti per il 2013 sono finanziati per il 33,50% da mezzi propri e per il 66,50% con mezzi di terzi.

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 è risultata in equilibrio.

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2012 con deliberazione n. 12 del 15/04/2013 con un avanzo 2012, disponibile di € 136.928,10, distinto nei fondi di cui all'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 nel modo seguente:

Suddivisione avanzo:	
per Fondi vincolati	85.880,10
per Spese c/capitale	51.048,00
per fondi amm.to	0,00
per Fondi non vincolati	0,00
TOTALE	136.928,10

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.190.000,00	
Spese correnti titolo I	3.048.400,00	
Differenza parte corrente (A)		141.600,00
Quota capitale amm.to mutui	141.600,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	167.000,00	
Totale quota capitale (B)		308.600,00
Differenza (A) - (B)		-167.000,00

Per questo esercizio il mantenimento dell'equilibrio corrente è assicurato senza utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

La differenza di euro 167.000,00 è relativa alla previsioni di rimborso anticipato di mutui nell'anno 2014 ed è finanziata con alienazioni aree ed oneri di urbanizzazione.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.226.000,00	
Spese correnti titolo I	3.077.000,00	
Differenza parte corrente (A)		149.000,00
Quota capitale amm.to mutui	149.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		149.000,00
Differenza (A) - (B)		-

Per questo esercizio il mantenimento dell'equilibrio corrente è assicurato senza utilizzo degli oneri di urbanizzazione. La vigente normativa consente di applicare gli oneri alla parte corrente solo fino all'esercizio 2014.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005 e dei suoi successivi adeguamenti.

Lo schema di piano triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2013 è stato adottato con deliberazione della giunta comunale n. 73 del 09/10/2012, esecutiva ai sensi di legge;

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 11/12/2012 fino al 09/02/2013 n. repertorio 779.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 94 del 20/12/2012.

Si rileva che in tale documento viene dato atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa. L'organo di revisione segnala che, essendo l'ente soggetto al patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'articolo 14 del DL 78/2010, l'ente deve ridurre la spesa ogni anno rispetto all'anno precedente. Questi conteggi debbono essere fatti seguendo le indicazioni della circolare della R.G.S. n. 9/2006.

RIDUZIONE SPESE DI PERSONALE

articolo 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni

	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
Spesa di personale intervento 01	677.843,89	646.600,00
Somme da non considerare ai sensi comma 562/557 L. 296/2006 per rimborso missioni, incentivi progettazione e diritti segreteria	-3.894,41	-15.050,00
Spesa di personale a tempo indeterminato, determinato e ex art. 110 D.lgs. 267/2000	673.949,48	631.550,00
Trasferimenti ad altri enti per personale in convenzione (servizio finanziario e segretario comunale)	52.908,20	77.550,00
Spese servizio mensa al personale	2.000,00	3.500,00
IRAP su spese di personale	37.572,61	35.080,00
TOTALE SPESE PERSONALE LORDE ANNO 2012	766.430,29	747.680,00
Somme da portare in detrazione:		
Spese di personale per categorie protette L. 68/2009	49.467,00	49.467,00
TOTALE SPESE PERSONALE EX COMMA 557	716.963,29	698.213,00
Differenza rispetto anno precedente		-18.750,29

Inoltre sulla base di quanto stabilito dall'art.76 comma 7 del d.l. 112/2008 e dalle sue successive modifiche l'Ente deve dimostrare che il rapporto tra spese di personale e spesa corrente con riferimento all'anno 2013 deve essere inferiore al 50%. I conteggi relativi alle spese correnti da inserire in questo rapporto debbono essere effettuati seguendo le indicazioni metodologiche della delibera n.27/2011 adottata dalla Corte dei conti a sezioni riunite e dalla delibera n. 14/2011 adottata dalla Corte dei Conti sezione autonomie. Sulla base di queste indicazioni la situazione è quella rappresentata di seguito:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
SPESE INTERVENTO 01	667.932,17	673.949,48	631.550,00
SPESE INTERVENTO 03	2.000,00	2.000,00	3.500,00
SPESE INTERVENTO 07	40.872,29	37.572,61	35.080,00
SPESE INTERVENTO 05 (PERSONALE IN CONVENZIONE)	52.300,94	52.908,20	77.550,00
TOTALE SPESA PERSONALE A)	763.105,40	766.430,29	747.680,00
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	2.841.964,44	2.884.209,22	3.024.860,00
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A:B)	26,85%	26,57%	24,72%

Dai dati riportati risulta che l'ente sta rispettando la tendenza che prevede la riduzione delle spese di personale. Risulta anche che il rapporto spese di personale/spesa corrente è pari al 24,72%. Pertanto l'ente sta rispettando entrambi i vincoli.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi e progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio ritiene che il contenuto della Relazione previsionale e programmatica sia conforme alla normativa vigente.

PATTO DI STABILITA'

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

L'apposito allegato al bilancio di previsione 2013 comprende i prospetti relativi alle previsioni degli aggregati rilevanti ed il conteggio del saldo obiettivo del patto di stabilità e dimostra la conformità e la coerenza del bilancio di previsione annuale 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 agli obiettivi di patto di stabilità fissati dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito la tabella previsionale finale degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità e del raggiungimento del saldo obiettivo per il Comune di Canossa:

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015 (importi in migliaia di euro)			
SPESE CORRENTI (Impegni)	2.684	2.711	2.861
	(a)	(b)	(c)
MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾			Media 2.752
			(d)=Media(a;b;c)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI massime da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	13,0%	15,8%	15,8%
	(q)	(r)	(s)
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	358	435	435
	(w)=(d)*(q)	(x)=(d)*(r)	(y)=(d)*(s)
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	358	435	435

VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBIETTIVO					
	ENTRATE FINALI		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.588	2.656	2.705
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	148	136	117
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	402	397	403
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni residui + competenza	400	350	350
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		3.538	3.539	3.575
	SPESE FINALI				
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	3.025	3.048	3.077
S2	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti residui + competenza	154	55	62
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		3.179	3.103	3.139
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		359	436	436
			ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
S-OB-FIN	SALDO OBIETTIVO FINALE		358	435	435
	Verifica rispetto obiettivo	(Questo importo deve essere positivo)	1	1	1

Occorre rilevare che in attuazione al D.L. 35/2013 "Sblocca pagamenti" ed attraverso il Patto Regionale Incentivato sono stati concessi spazi di pagamento che agevoleranno il rispetto del patto di stabilità per l'annualità 2013.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Entrate	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I Entrate tributarie	2.401.515,38	2.577.859,95	2.588.980,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	193.036,53	167.054,00	148.112,00
Titolo III Entrate extratributarie	391.598,63	361.745,00	402.908,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	388.141,57	488.900,00	580.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti		250.000,00	300.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	215.041,74	350.000,00	350.000,00
<i>Totale</i>	3.589.333,85	4.195.558,95	4.370.000,00
Avanzo applicato		62.441,05	
Totale entrate	3.589.333,85	4.258.000,00	4.370.000,00

Spese	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	2.841.964,44	3.008.748,00	3.024.860,00
Titolo II Spese in conto capitale	405.093,30	754.932,00	560.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	120.950,03	144.320,00	435.140,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	215.041,74	350.000,00	350.000,00
Totale spese	3.583.049,51	4.258.000,00	4.370.000,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	615.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione I.C.I.	15.763,11	29.691,00	23.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	24.773,45	21.000,00	20.400,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	52.283,84	3.158,95	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	190.954,62	201.000,00	202.000,00
Compartecipazione iva	255.391,01	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria IMU	0,00	995.000,00	1.442.000,00
Recupero gettito e verifica Imu	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.154.166,03	1.249.849,95	1.687.400,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	15.402,78	18.362,00	21.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARSU - TARES)	521.485,71	557.254,00	629.450,00
Altre tasse	52.151,96	55.696,00	445,00
Categoria 2: Tasse	589.040,45	631.312,00	650.895,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	963,04	1.000,00	2.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio	657.345,86	695.698,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	217.435,00
Tributo provinciale tares	0,00	0,00	31.250,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	658.308,90	696.698,00	250.685,00
Totale entrate tributarie	2.401.515,38	2.577.859,95	2.588.980,00

Imposta comunale sugli immobili

L'imposta comunale sugli immobili risulta dall'anno 2012 abolita a seguito dell'anticipazione dell'applicazione dell'imposta municipale propria introdotta dall'articolo 13 della legge 214/2011 (decreto "salva italia"). Nel bilancio 2013 tra le entrate risulta solo la previsione del gettito derivante dall'attività di controllo e recupero evasione ici per un importo pari a € 23.000. Il Revisore ha verificato altresì l'iscrizione tra le spese della somma di € 4.000,00 per sgravi e rimborsi ici.

Imposta Municipale propria

L'articolo 13, comma 17, della legge 214/2011 anticipa l'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, nuova imposta che sostituisce l'ici e l'irpef fondiaria: l'applicazione a regime dell'IMU si avvierà nel 2015.

Nei commi 2,3 4 e 5 del medesimo articolo 13 si stabilisce che la base imponibile sarà quella determinata nel 1992, rivalutata del 5% nel 1997 cui applicare i seguenti moltiplicatori:

categoria catastale	Moltiplicatore ici	Moltiplicatore imu
A10 (uffici)	50	80
C1 (negozi)	34	55
C3 E C4 (laboratori e locali sportivi)	100	140
D5 (istituti di credito e assicurazioni)	50	80
Altri D (immobili industriali, alberghi)	50	60 per l'anno 2012 65 per l'anno 2013
A e C non ab. Principale	100	160
Terreni agricoli	75	110 /130
D10 (fabbricati rurali)		60,00

I commi da 6 a 9 stabiliscono le aliquote: l'aliquota base è pari al **7,6 per mille** e può essere modificata sino a +/- 3 punti per mille mentre l'aliquota è ridotta al **4 per mille** per abitazioni principali e pertinenze e può essere modificata sino a +/- 2 punti per mille.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 le aliquote del Comune di Canossa sono le stesse dell'anno precedente ad eccezione dell'abitazione principale che viene elevata dal 4,0 per mille al 4,5 per mille e ovvero:

Abitazione principale e relative pertinenze collegabili	0,45%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,96%
Abitazioni in comodato a parenti fino al primo grado	0,76%
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-C4-C5-D-A10)	0,90%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D10)	0,20%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	1,06%

Nel 2013 a seguito della Legge di Stabilità per il 2013 (Legge 228/2012) viene modificata la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni: è riservato ai Comuni l'intero gettito IMU ad eccezione del gettito IMU a disciplina di base degli immobili di categoria "D" che viene riservato allo Stato; il maggiore/minore gettito che deriva

dall'IMU per questa nuova ripartizione tra comuni e Stato viene compensato da una pari riduzione del Fondo di solidarietà.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni tiene conto degli spazi pubblicitari a disposizione.

L'entrata è stata stimata in € 20.400,00, con un sostanziale pareggio rispetto alla previsione definitiva 2012.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

A partire dal 2013 l'ente si avvale della possibilità di applicare le aliquote dell'addizionale comunale irpef in forma progressiva sulla base degli scagioni irpef. Viene aumentata anche la soglia di esenzione pari che passa da € 10.000 del 2012 ad € 12.000,00 del 2013.

Il gettito è previsto in € 202.000,00 pressoché invariato rispetto al 2012, ed è calcolato sugli ultimi dati disponibili che si riferiscono alla base imponibile 2010 tenendo conto anche del naturale sviluppo della stessa nel modo seguente:

Scaglioni di reddito (dati MEF anno 2010)		N° contrib.	AMMONTARE IMPONIBILE IRPEF	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio	Gettito Medio	Gettito addizionale comunale irpef
(da € a €)							
fino a	10.000	1.007		Esente			0
0	15.000	256	3.450.000	0,40%	13.477	54	13.800
15.000	28.000	1.067	21.731.707	0,41%	19.060	84	89.100
28.000	55.000	372	11.400.000	0,50%	32.019	153	57.000
55.000	75.000	42	1.632.911	0,79%	56.873	307	12.900
75.000		34	3.650.000	0,80%	125.754	859	29.200
Totale		2.778	41.864.619			Totale	202.000

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 2.000,00 è previsto in incremento rispetto alla previsione 2012 tenuto conto della somma effettivamente accertata per l'anno 2012.

Addizionale comunale energia elettrica

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale energia elettrica cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2 d.lgs. 23/2011). L'importo spettante agli enti è stato inglobato per l'anno 2012 nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Compartecipazione Iva

L'articolo 13, commi 18 e 19, della legge 214/2011 dispone che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio sia alimentato anche dalla compartecipazione IVA, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi e non più in riferimento al territorio su cui è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo .

Pertanto nel bilancio 2012 tale risorsa, introdotta nel 2011, è stata prevista nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale. A norma della medesima Legge la dotazione del Fondo nel 2013 è costituita per 4.717,9 milioni di euro da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza

dei comuni, da versare al bilancio dello Stato, ed è incrementata di 1.833,5 milioni di € ai sensi della lettera c del comma 380, e di 150 milioni ai sensi del comma 120.

Un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri definirà le quote di alimentazione e riparto del Fondo, tenendo conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti per il 2013 ai sensi dell'art. 16, comma 6, del DL 95/2012, del nuovo gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D), della dimensione demografica e territoriale, di una specifica percentuale sui costi per acquisti e servizi (SIOPE), nonché dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Pertanto, in attesa dell'emanando Dpcm di definizione dei criteri di riparto, e poiché comunque il Dpcm dovrà tener conto dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia (art. 1, comma 380, lett. d), punto 7) della legge 228/2012), il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato in misura pari al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 decurtato delle seguenti componenti:

- riduzione di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (spending review) nelle misure pluriennali definite dalla legge, sulla base del 9% dei costi intermedi SIOPE consuntivo 2011;
- dell'aumento del gettito IMU dovuto alla diversa ripartizione di introiti tra Stato e Comune rispetto al 2012.

TARES

Il Comune ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 625.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con l'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TARSU oltre ad € 31.250,00 per l'addizionale provinciale che grava su detto tributo ed a cui corrisponde analoga voce tra le uscite quale trasferimento alla Provincia. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	69.127,82	44.106,00	43.986,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	12.673,17	3.500,00	3.500,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	111.235,54	119.448,00	100.626,00
Totale	193.036,53	167.054,00	148.112,00

I trasferimenti correnti dallo Stato nel corso dell'ultimo triennio hanno avuto una notevole riduzione a seguito dell'introduzione della normativa sul federalismo fiscale. In particolare a decorrere dallo scorso anno 2011 i contributi dello Stato sono stati fiscalizzati per la quasi totalità e gli stanziamenti sono confluiti nelle entrate tributarie alla voce "compartecipazione iva" ed alla voce "fondo sperimentale di riequilibrio" del bilancio 2012.

La previsione 2013 dei contributi statali riporta principalmente una quota riferita allo stanziamento del "fondo sviluppo investimenti" pari ad € 37.104,00 e la previsione di altri contributi per la parte restante.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	119.053,73	138.130,00	141.600,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	82.742,13	102.690,00	95.800,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	3.363,60	3.500,00	3.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	81.825,61	12.475,00	50.031,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	104.613,56	104.950,00	112.477,00
Totale	391.598,63	361.745,00	402.908,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

La categoria proventi da servizi pubblici rileva un lieve incremento non significativo rispetto al 2012.

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente.

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Corsi extrascolastici	4.000,00	9.000,00	44,44%	44,44%
Impianti sportivi	32.500,00	91.000,00	35,71%	27,93%
Uso locali e sale comunali	2.500,00	2.520,00	99,21%	25,00%
Illuminazione votiva	17.300,00	19.876,00	87,04%	92,64%
Asilo nido (micro nido)	26.700,00	27.630,00	96,63%	98,48%
Mense scolastiche	48.500,00	114.600,00	42,32%	42,84%
	131.500,00	264.626,00	49,69%	47,07%

Si è preso atto della proposta di deliberazione consiliare, allegata al bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 49,69%. La percentuale di copertura generale prevista è in linea rispetto alla previsione 2012.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La somma prevista in bilancio ammonta ad € 10.000,00.

La destinazione vincolata dei proventi derivanti da tali sanzioni di cui all'art. 208 C.D.S. è stata prevista nella deliberazione di Giunta Comunale n. 29 dell'11/06/2013.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

La previsione 2013 rileva una lieve riduzione rispetto all'anno 2012 che tiene conto delle somme effettivamente accertate nel consuntivo 2012.

Categoria 3°: Interessi su anticipazione e crediti

La categoria interessi attivi risulta ridotta rispetto alla previsione assestata 2012 poiché sono diminuite le giacenze.

Categoria 4°: Utili netti da aziende partecipate

La categoria utili netti da aziende partecipate rileva un incremento dovuto alla previsione degli utili di Iren spa che erano stati dimezzati nella precedente annualità.

Categoria 5°: Proventi diversi

La categoria proventi diversi risulta in leggero aumento rispetto alla previsione assestata 2012. Occorre rilevare che le spese collegate alla Risorsa 3 05 2010 "Sponsorizzazioni e proventi per valorizzazione del territorio" potranno essere attivate solo previo accertamento delle entrate stesse.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	48.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	95.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	114.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	109.500,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	213.500,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	580.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazione di cassa</i>	300.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	300.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altroproventi permessi di costruire per manutenzione ordinaria	-20.000,00
Totale risorse da destinare al titolo II	560.000,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	560.000,00

Si ritiene utile sottolineare che la voce Trasferimenti di capitale da altri soggetti è principalmente formata da oneri di urbanizzazione per € 135.000 ai quali si aggiungono € 33.500 per contributi da privati per interventi sul patrimonio e rimborsi assicurativi per danni subiti. Gli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per euro 135.000 in conto capitale e per € 20.000 per manutenzioni ordinarie della parte corrente.

Nel bilancio 2013 è stata prevista l'anticipazione di cassa per € 300.000 poiché, ai sensi del D.L. 54 del 21/05/2013, la sospensione per 3 mesi della 1° rata IMU per abitazione principale potrebbe determinare dei problemi di liquidità. Ciò anche in considerazione del circostanza che l'Ente usufruendo, se necessario, di una corrispondente somma di anticipazione di Tesoreria otterrebbe il rimborso dei relativi oneri finanziari da parte dello Stato.

L'ammontare dei prestiti contratti nei precedenti esercizi per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.986.150,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	179.169,03
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	78.680,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	100.489,03

Nella voce "Interessi passivi su mutui in ammortamento ed altri debiti" vanno compresi anche gli interessi calcolati su mutui per i quali l'Ente si è reso garante tramite fidejussioni fattispecie che non ricorre nel Comune di Canossa.

Alla luce dei vincoli imposti dal patto di stabilità, l'importo impegnabile per interessi su nuovi mutui assume un valore relativo in quanto eventuali nuovi mutui devono anche essere compatibili con le norme sul patto di stabilità stesso.

Oneri di urbanizzazione

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
121.764,66	75.457,93	100.000,00	155.000,00

In considerazione dell'attuale crisi del settore edilizio e sulla base delle proiezioni negative generali si raccomanda un costante ed attento monitoraggio per le previsioni della sopra esposta voce di bilancio precisando che la previsione 2013 è stata calcolata tenendo conto che alla data del 10/06/2013 sono già stati incassati oneri per la somma di € 65.000 circa e sono previsti interventi di ampliamento di attività artigianali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzioni e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzioni

					Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
					2011	2012	2013
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	735.461,77	799.925,00	808.982,00			
2	Funzioni relative alla giustizia	-	-	-			
3	Funzioni di polizia locale	74.906,77	76.515,00	75.600,00			
4	Funzioni di istruzione pubblica	360.598,85	348.245,00	330.145,00			
5	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	99.710,12	104.357,00	109.400,00			
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	71.610,04	80.013,00	102.900,00			
7	Funzioni nel campo turistico	65.465,71	47.940,00	54.300,00			
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	311.770,13	337.032,00	358.870,00			
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	611.454,43	669.302,00	689.858,00			
10	Funzioni nel settore sociale	482.860,72	500.933,00	469.310,00			
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	28.084,58	44.441,00	25.450,00			
12	Funzioni relative ai servizi produttivi	41,32	45,00	45,00			
Totale spese correnti		2.841.964,44	3.008.748,00	3.024.860,00			

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	671.316,92	692.012,00	646.600,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	68.503,44	73.885,00	78.400,00
03 - Prestazioni di servizi	1.595.780,99	1.686.739,00	1.734.750,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.143,38	6.330,00	7.100,00
05 - Trasferimenti	337.982,70	355.896,00	386.578,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	86.246,84	79.700,00	78.680,00
07 - Imposte e tasse	59.847,41	59.818,00	48.680,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	16.142,76	39.348,00	31.572,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		8.441,05	
11 - Fondo di riserva		6.578,95	12.500,00
Totale spese correnti	2.841.964,44	3.008.748,00	3.024.860,00

E' opportuno sottolineare che:

- l'entità di spese prevista per interessi passivi ed oneri finanziari rientra nel limite dell'indebitamento previsto nell'art. 204 del TUEL;
- riguardo al fondo svalutazione crediti l'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Nel bilancio del Comune di Canossa non vi sono residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 e pertanto non esiste nessuno stanziamento ai sensi della presente normativa. In sede di ripartizione dell'avanzo risultate dal consuntivo 2012 si è ritenuto opportuno vincolare la somma di € 85.880,10 a fronte dei residui attivi relativi ai ruoli tarsu iscritti in bilancio per le annuali dal 2009 al 2012.
- la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari al 0,41 % delle spese correnti (€ 12.500,00 su € 3.024.860,00);
- per le spese di personale contabilizzate sia all'intervento 01 che all'intervento 07 si rileva un decremento nel rispetto del principio della riduzione complessiva del costo del personale (i conteggi sono stati analiticamente descritti in precedenza);

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi per l'anno 2013, pari a € 560.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica degli equilibri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2013:

Interv.	Cap.	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
		EDIFICI E PATRIMONIO COMUNALE	
2010305	237	INFORMATIZZAZIONE SEDE MUNICIPALE E PROGETTO TERRITORIO	12.000,00
2010305	237	PROGETTO INFORMATICO "PETRARCA NEL WEB"	20.000,00
2010501	218	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE AI FINI DELLA SICUREZZA	40.000,00
		EDILIZIA SCOLASTICA	
2040201	201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	21.000,00
2040205	243	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	5.000,00
		IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI	
2060201	211	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	115.000,00
		VIABILITA' E MOBILITA'	
2080101	220	RIQUALIFICAZIONE BORGHI FRAZIONI	25.000,00
2080101	224	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VIABILITA' COMUNALE	235.000,00
2080107		RESTITUZIONE ONERI URBANIZ.	15.000,00
		URBANISTICA	
2090106	305	REALIZZAZIONE STRUMENTI URBANISTICI (PSC-POC-RUE)	35.000,00
		PARCHI, AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	
2090601	239	MAN. STRAORD. ACQUIS. E REALIZZAZIONE AREE VERDI	14.000,00
2090607	320	PROV. RE 20% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	800,00
2090607	321	REGIONE: 5% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	200,00
		STRUTTURE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	
2100407	260	QUOTA 7% U2 DA TRASFERIRE PER OPERE RELIGIOSE	5.000,00
		CIMITERI COMUNALI	
2100501	217	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	17.000,00
		TOTALE INVESTIMENTI	560.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.588.980,00	2.656.635,00	2.705.135,00	7.950.750,00
Titolo II	148.112,00	136.000,00	117.000,00	401.112,00
Titolo III	402.908,00	397.365,00	403.865,00	1.204.138,00
Titolo IV	580.000,00	330.000,00	150.000,00	1.060.000,00
Titolo V	300.000,00	100.000,00		400.000,00
<i>Somma</i>	4.020.000,00	3.620.000,00	3.376.000,00	11.016.000,00
Avanzo applicato				
Totale	4.020.000,00	3.620.000,00	3.376.000,00	11.016.000,00

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.024.860,00	3.048.400,00	3.077.000,00	9.150.260,00
Titolo II	560.000,00	263.000,00	150.000,00	973.000,00
Titolo III	435.140,00	308.600,00	149.000,00	892.740,00
<i>Somma</i>				
Disavanzo presunto				
Totale	4.020.000,00	3.620.000,00	3.376.000,00	11.016.000,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
01 - Personale	646.600,00	571.677,00	598.047,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	78.400,00	79.958,00	81.546,00
03 - Prestazioni di servizi	1.734.750,00	1.777.495,00	1.780.875,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.100,00	7.100,00	7.100,00
05 - Trasferimenti	386.578,00	453.628,00	456.028,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	78.680,00	71.860,00	64.720,00
07 - Imposte e tasse	48.680,00	44.352,00	46.572,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	31.572,00	29.330,00	28.612,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	12.500,00	13.000,00	13.500,00
Totale spese correnti	3.024.860,00	3.048.400,00	3.077.000,00

Gli investimenti nel bilancio pluriennale risultano i seguenti:

Interv.	Cap.	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	TOTALE TRIENNIO
		EDIFICI E PATRIMONIO COMUNALE				
2010305	237	INFORMATIZZAZIONE SEDE MUNICIPALE E PROGETTO TERRITORIO	12.000,00	10.000,00	10.000,00	32.000,00
2010305	237	PROGETTO INFORMATICO "PETRARCA NEL WEB"	20.000,00			20.000,00
2010501	218	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE AI FINI DELLA SICUREZZA	40.000,00	15.000,00	15.000,00	70.000,00
		EDILIZIA SCOLASTICA				
2040201	201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	21.000,00	10.000,00	10.000,00	41.000,00
2040205	243	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	5.000,00			5.000,00
		IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI				
2060201	211	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	115.000,00	10.000,00	10.000,00	135.000,00
		VIABILITA' E MOBILITA'				0,00
2080101	220	RIQUALIFICAZIONE BORGHI FRAZIONI	25.000,00	20.000,00	20.000,00	65.000,00
2080101	224	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VIABILITA' COMUNALE	235.000,00	50.000,00	50.000,00	335.000,00
2080107	100	NS. QUOTA ASSE VALDENZA		100.000,00		100.000,00
2080107		RESTITUZIONE ONERI URBANIZ.	15.000,00			15.000,00
		URBANISTICA				
2090106	305	REALIZZAZIONE STRUMENTI URBANISTICI (PSC-POC-RUE)	35.000,00	15.000,00		50.000,00
		PARCHI, AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO				
2090601	239	MAN.STRAORD. ACQUIS. E REALIZZAZIONE AREE VERDI	14.000,00	15.000,00	15.000,00	44.000,00
2090607	320	PROV. RE 20% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	800,00			800,00
2090607	321	REGIONE: 5% QUOTA ATTIVITA' ESTRATTIVE	200,00			200,00
		STRUTTURE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA				0,00
2100407	260	QUOTA 7% U2 DA TRASFERIRE PER OPERE RELIGIOSE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
		CIMITERI COMUNALI				0,00
2100501	217	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	17.000,00	13.000,00	15.000,00	45.000,00
		TOTALE INVESTIMENTI	560.000,00	263.000,00	150.000,00	973.000,00
		ESTINZIONE MUTUI E PRESTITI				
3010301	10	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA	300.000,00			300.000,00
		Estinzione prestito Spazio 0-3 anni di originarie 125 mila euro al 31.12.2014		89.500,00		89.500,00
		Estinzione prestito Strada Vedriano-Trinità di orig. 100 mila euro al 31.12.2014		77.500,00		77.500,00
		TOTALE ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITI	300.000,00	167.000,00	0,00	467.000,00
		TOTALE INVESTIMENTI + ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITI	860.000,00	430.000,00	150.000,00	1.440.000,00

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	48.000,00	180.000,00	15.000,00	243.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	95.000,00			95.000,00
Trasferimenti c/capitale Regione	114.000,00	40.000,00	40.000,00	194.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	109.500,00			109.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	213.500,00	110.000,00	95.000,00	418.500,00
Riscossioni di crediti				
Totale	580.000,00	330.000,00	150.000,00	1.060.000,00

Titolo V

Anticipazione di cassa	300.000,00			300.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti		100.000,00		100.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	300.000,00	100.000,00		400.000,00

Avanzo di amministrazione				
Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente	-20.000,00			-20.000,00
Totale	860.000,00	430.000,00	150.000,00	1.440.000,00

Il Revisore inoltre segnala che la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna non ha effettuato nessuna comunicazione in merito all'esame del bilancio preventivo 2012 trasmesso il 26/09/2012.

Il Revisore pertanto

attesta

che lo schema di bilancio ed i documenti allegati sono conformi alle norme di legge, statutarie e regolamentari oggi vigenti;

giudica

a) **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate del bilancio annuale e pluriennale previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri bilancio 2012 effettuata ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico;
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;

- b) **coerenti** il bilancio di previsione annuale e pluriennale con gli atti fondamentali della gestione.
- c) **necessario** un eventuale adeguamento del bilancio qui esaminato alla luce delle eventuali modificazioni imposte dalla legge

raccomanda

- in considerazione delle difficoltà che si registreranno per rispettare il patto di stabilità, di svolgere mensilmente il monitoraggio degli andamenti di spesa e di entrata con particolare riferimento ai movimenti di cassa sulla parte in conto capitale; di tale andamento si dovrà informare la giunta di come si sta evolvendo la situazione;
- Che venga data puntuale attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del dl 78/09 nel quale si stabilisce che prima di adottare un impegno di spesa in conto capitale si deve verificare se i pagamenti che conseguono a tale impegni siano compatibili con le norme del patto di stabilità.
- Che vengano rispettate le riduzioni di spesa previste dall'articolo 6 commi 3, 6, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. n. 78/2010. *(In sostanza si tratta di garantire che nell'anno 2013 per tutta una serie di tipologia di spese quali, ad esempio, incarichi, studi, consulenze, mostre, rappresentanza, vengono impegnate somme che non superino il 20% delle somme impegnate a questo titolo nel 2009.)*

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, il Revisore dei Conti esprime

parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2013 e dei documenti allegati ed invita l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai sig.ri consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio stesso.

Canossa, il 22 giugno 2013

Il Revisore dei Conti

ARMANI DR. DANTE
